Communication strategy

Lezione 3

outline

Elementi di comunicazione web

Communication Strategy document

Elementi di comunicazione web

L'utente: fruizione dei contenuti sul web

La lettura tradizionale è una lettura **lineare**, sequenziale, senza pressioni in termini di tempo. Avviene dall'alto in basso, da sinistra a destra.



La lettura sul web è **non-sequenziale**, veloce (necessità di connessione internet, luminosità, ergonomia del supporto, situazione in cui si fruisce il testo). Avviene in forme caotiche.

Richiede un **adattamento continuo** dell'utente al medium (e.g. seguire collegamenti ipertestuali, riadattarsi alla struttura della pagina, cercare contenuti)

L'utente: F-pattern, "F for fast"

Jacob Nielsen dimostra che gli utenti che leggono testi online hanno un comportamento standard:

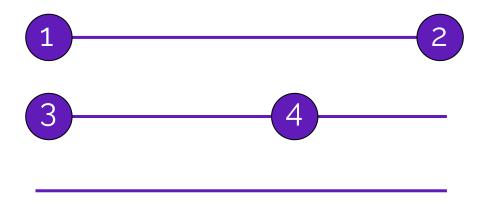
Non leggono il testo, lo scansionano e vanno alla ricerca di keyword

- 1. Si traccia una linea orizzontale lungo tutta la parte superiore dello schermo,
- 2. Si procede poi in verticale lungo il lato sinistro alla ricerca di keyword o punti di interesse nelle frasi iniziali o dei titoli
- 3. Trovato il punto d'interesse il lettore procede in senso canonico seguendo linee orizzontali.



Il risultato di studi di eye-tracking è un tracciato a forma di **F** o **E**.

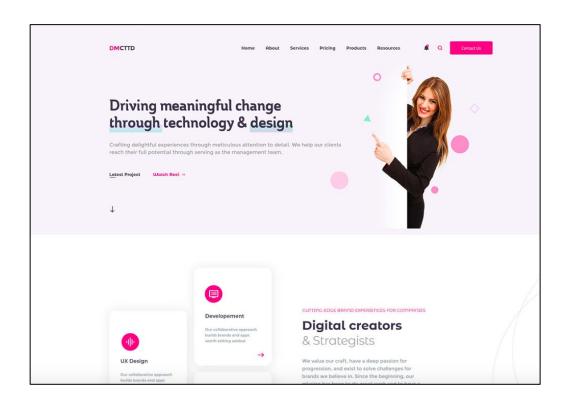
Comunicazione: sfruttare l'F-pattern



A sinistra (1 e 3) vanno inserite le **keyword** che l'utente cerca (e.g. sidebar, titoli)

Alla fine di ogni riga (2 e 4), si trovano i punti di "pausa" della lettura a F per l'inserimento di **call to action** (e.g. login, search), **contenuti secondari** (widget social, tag cloud) e **advertisement.**

Comunicazione: spezzare l'F-pattern



Per evitare che l'utente abbandoni la pagina prima di aver raggiunto la fine, vanno inseriti **elementi di interruzione** del pattern di lettura, e.g. video, carousel di immagini, icone

Buone pratiche: inserire interruzioni ogni 1000px (27cm)

Comunicazione: stile di scrittura

- Testi brevi per non disperdere l'attenzione.
- **Paragrafi** e sezioni che compongono un testo devono essere brevi.
- Le **frasi** che compongono paragrafi non devono essere troppo articolate (soggetto, predicato, oggetto - e.g. no consecutive).

- Contenuti puntuali e non dispersivi (e.g. ogni pagina un tema)
- **Titoli e sottotitoli** per anticipare i contenuti, non disperdere l'attenzione e indirizzare il lettore al punto di interesse

Comunicazione: distribuzione logica

- L'organizzazione dei contenuti della pagina deve essere funzionale, per non affaticare l'adattamento del lettore
- Coerenza delle scelte di impaginazione
- Evidenziare i contenuti più importanti (e.g. testo più grande, cambio colore) rispetto ai secondari, o nascondere i secondi (progressive disclosure)

L'originalità della composizione della pagina dipende dagli obiettivi informativi del sito e dalla tipologia utente.

Siti graficamente elaborati vanno bene per:

- Target specialistico, sensibile ai canoni estetici della grafica tradizionale
- Siti ricreativi, personali, la cui fruizione non deve essere funzionale ad esigenze particolari dell'utente (e.g. ricerca di informazioni pragmatiche)

Comunicazione: aspetti spaziali e tipografici

- Interrompere verticalmente blocchi di testo con margini (e.g. paragrafi);
- utilizzare un'interlinea ampia (almeno 1.5)
- Utilizzare ampi margini laterali.
 L'occhio legge agilmente righe composte da un alfabeto e mezzo.

- Utilizzo di grassetto per evidenziare parole chiave
- Utilizzo di **liste puntate** per dare una sequenza alla lettura quando necessario

Tipografia

L'utilizzo di **font** è funzionale alla tipologia di testo

- Testata e logotipo
- Intestazioni
- Corpo testo
- Testi secondari (e.g. citazioni, menu laterali)

Non utilizzare più di 2/3 font.

I font **sans-serif** vanno bene per le intestazioni, i menu di navigazione - i testi brevi e di impatto

I font **serif** vanno bene per il corpo testo - emula la lettura tradizionale di un testo cartaceo

Towards Data Science

DATA SCIENCE

MACHINE LEARNING PROGRAMMING

VISUALIZATIO

AI JOURNAL

MORE

CONTRIBUTE

2. ochemic occiosation model

Towards Data Science

Sharing concepts, ideas, and codes.

Follow

3. Visualization

4. Conclusion

. . .



1. Setup

Setup is pretty straightforward for Mesa. Make sure to create a new virtual environment. I name the environment as mesaenv. Open up your terminal and change the directory to mesaenv and activate the virtual environment using the following code:

Virtual Environment

Run the following command to activate the virtual environment depending on your use case.

Strategie di comunicazione

Attrirare, comunicare e far compiere azioni

Canali d'informazione

Caratteristiche dell'utente

Strategie comunicative

I pilastri dell'informazione sul web

SITI WEB

 Utile - non deve presentare ridondanza di contenuti/funzionalità con i social o altri mezzi

EMAIL (NEWSLETTER)

 Personale - visualmente meno percepito come spam (la mail viene letta) rispetto ai social network

SOCIAL NETWORK

- Impersonale - percepito come interruzione (advertisement) di un momento personale

MOTORI DI RICERCA

- Punto di partenza per la discoverability (SEO)

LINK POPULARITY



L'utente: Emotional Journey

Un modello mentale basato sui **5 momenti emotivi** che caratterizzano il processo decisionale dell'utente online:

- 1. Attenzione
- 2. Attrazione
- 3. Interesse
- 4. Analisi
- 5. Azione

Catturare l'attenzione dell'utente

Creare interesse > coinvolgimento > empatia

conoscere il proprio pubblico > risolvere i loro problemi con servizi specifici

Andrea Saletti, "Neuromarketing e scienze cognitive per vendere di più sul web".

Comunicazione: one-to-one

La comunicazione (indipendente dal medium) deve sempre personalizzata per **l'utente**:

- Informazioni puntuali
- **Medium** adeguato al target
- **Vai dall'utente**, non chiedere all'utente di venire da te

Se è un sito **divulgativo**

- approfondisci i temi necessari, e.g. rimanda a siti esterni, fornisci definizioni, citazioni.
- Fornisci e.g. immagini, video, tutorial, infografiche per spiegare concetti complessi
- Pubblica post su social network per attrarre sul sito

Se è un sito per **specialisti**

- Fornisci dati, che possono essere interpretati autonomamente dallo specialista
- Pubblica post su social network specialistici (e.g. Twitter per ricercatori, Instagram per moda e svago)

Strategie di comunicazione: Visual storytelling

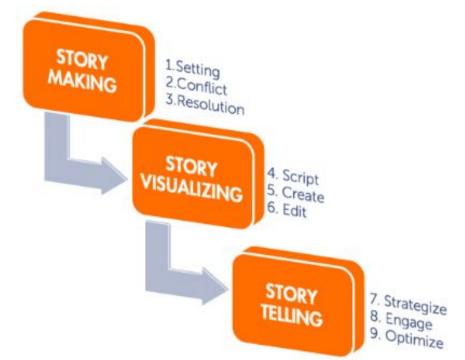
Utilizzo della **narrazione tramite forme visuali** come strategia di comunicazione

- Racconta di **esperienze** in cui l'utente si può immedesimare
- Crea empatia
- Crea emozioni persistenti, che superano gli ostacoli della lettura caotica e veloce

- Mantiene l'attenzione (focus), che viene normalmente distratta dalla sovrainformazione
- È percepito come **meno invadente** dell'advertisement



MY VISUAL STORY FRAMEWORK



Visual storytelling: Story Making

WHY

Setting: definire background, obiettivi,

target

WHAT

Conflict: identifica problemi del target

HOW

Resolution: delinea soluzioni, sottolinea

quali soluzioni offri

Visual storytelling: Story Visualizing

Script: scenografia di un caso reale, vicino all'esperienza dell'utente

Create: disegna la storia utilizzando i media che sono più vicini al target

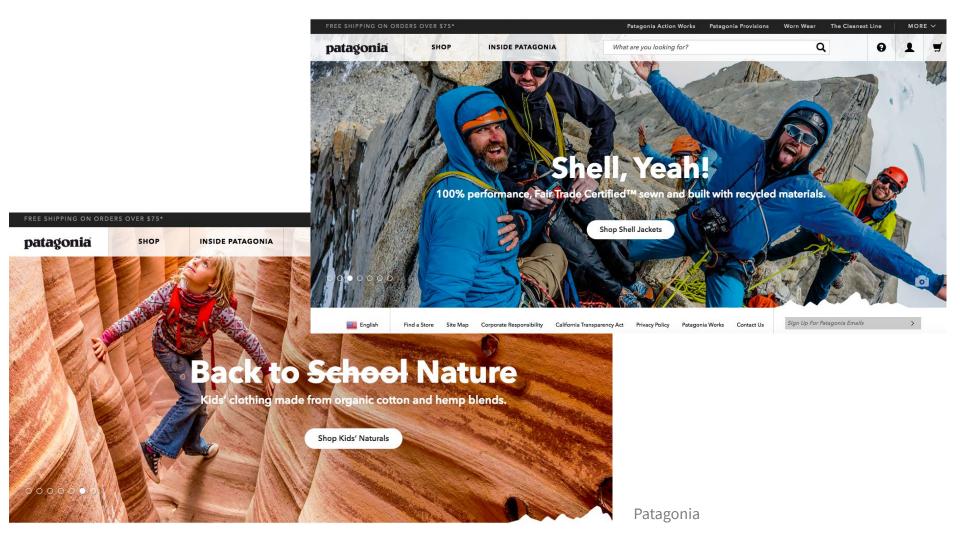
Edit: implementa la storia nel media scelto

Visual storytelling: Story Telling

Strategize: obiettivi di marketing

Engage: strategie di *engagement* per ogni bisogno informativo

Optimize: tracking dei risultati per apportare miglioramenti alla strategia



CREATIVE ROUTINES

"In the right hands, it can be a finely calibrated mechanism for taking advantage of limited resources... a solid routine fosters a well-worn groove for one's mental energies...." -Mason Currey, author of the inspiring book, DAILY RITUALS



Strategie di comunicazione: Gamification

Far **compiere azioni** all'utente (o raccogliere dati) utilizzando attività ricreative

- Motivante (l'utente percepisce come utile il lavoro che svolge)
- Fidelizzante (l'utente si sente adeguato)



Strategie di comunicazione: Gamification

Utilizzo di trigger per stimolare l'utente:

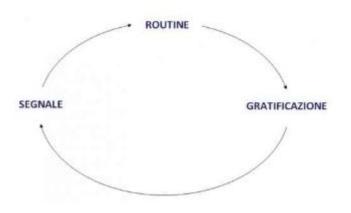
Trigger esterni

- email, pubblicità sui social
- notifica push (sviluppo di dopamina)

Trigger interni

- Emotivo: noia
- Temporale: abitudini, appuntamenti
- Ambientale: estetica

Habit Loop



Trigger (**segnale**) > Spinta a compiere un'azione (**routine**) > ricompensa e spinta a ripetere la routine (**gratificazione**)



Nike: per comprare le scarpe Vapormax in edizione limitata l'utente deve correre 5 km ogni domenica (tempo), per tre settimane di fila utilizzando l'app Nike+ (luogo).

Alcune letture

Trend strategie digitali del 2019

https://s3-eu-west-1.amazonaws.com/purple-blog/wp-content/uploads/2019/01/24193121/infographic_tech201_9.pdf

Visual storytelling

https://www.visualstorytell.com/blog/what-is-visual-storytelling

Communication Strategy document

1. Background

Sulla base del benchmarking già effettuato descrivi le scelte fatte dai competitor in termini di comunicazione web, descrivendo pro e contro.

- Quanto è già stato fatto? Quanto è efficace il risultato e perché?
- Cosa manca e perchè non è efficace ciò che esiste?

Riprendi i competitor già analizzati nel Project Management Plan e descrivi qui gli aspetti di comunicazione web

2. Obiettivi comunicativi

Discuti gli obiettivi che il progetto si prefigge in termini di comunicazione web.

- Quali scelte sono state fatte in questo progetto?
- Quali sono gli **obiettivi** sottesi alle scelte fatte?

N.B. Gli obiettivi per essere *credibili* devono essere **misurabili** (vedi sezione 5)

E.g. pubblicità, raccogliere fondi, influencer su specifici temi/utenti, diffusione della conoscenza, sensibilizzazione ed engagement su un tema.

Non esiste un numero minimo/massimo di obiettivi.

3. Target audience e messaggio

A **chi** si rivolge il sito?

- quali gruppi demografici stai cercando di raggiungere?
- come vengono raggiunti di solito i gruppi a cui sei interessato?
- **cosa** può aiutarti a raggiungerli?
- se esistono, quali sono le **barriere** per diffondere il tuo messaggio?

Più è preciso i/il target audience, più efficace sarà la comunicazione. Elenca anche i **target secondari** (ricorda che l'utente casuale c'è sempre).

ESEMPIO: siti di ricette

- over 30, nonne in cerca di ricette di tortellini
- social, eventi, tv
- servizi personalizzati sul web, produzione grafica
- misinformazione sull'argomento, disengagement

3. Target audience e messaggio

Quale **messaggio** trasmette il sito?

- vuoi cambiare dello stato di cose attuale?
 come lo fai?
- cosa vuoi che scopra di nuovo il tuo target audience?
- cosa vuoi che venga percepito/provato dal tuo target audience?
- quali azioni vuoi che il tuo target svolga una volta raggiunti dal tuo messaggio?

ESEMPIO: sito di informazione sul cambio climatico

- Sensibilizzazione, approfondimento, divulgazione
- Fornire statistiche affidabili, comprensibili
- Facilità di comprensione di argomenti difficili
- Aumentare il proprio engagement quotidiano su tematiche politiche/sociali, cambiare l'opinione su attori politici, donare fondi, intraprendere azioni di promozione/partecipazione sociale

4. Promozione

Come intendi promuovere il sito web realizzato? I mezzi a disposizione includono diverse forme:

- online: social, post su blog, video game, widget, mailing lists
- stampa e radio: produzione grafica pubblicitaria, articoli su magazine, recensioni editoriali, trasmissioni radio
- live: eventi o incontri dedicati, telefonate, conferenze

5. Valutazione dei risultati

Per ogni obiettivo elencato in sezione 2 discuti i seguenti punti:

- Come sai che il progetto che hai realizzato è di successo e che gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti?
 - Hai raggiunto il tuo target audience?
 - Il messaggio è stato colto?
- Come puoi misurare questo successo? Quali misure utilizzi per valutare il successo del tuo progetto?

Elenca i **parametri** che valuti, le **misure** utilizzate (e le **unità di misura**) per valutare gli obiettivi

ESEMPIO: advertisement di un evento

- raggiungimento di una soglia di like su social (5000 like)
- pubblicazione di recensioni da parte di esterni (3 recensioni su magazine di settore, giornali)
- numero di visite sul sito (200 visite al giorno)

5. Valutazione dei risultati

Scegli **almeno una** tra le seguenti metriche per valutare il tuo sito web:

- almeno **20 like/retweet di un post** sul vostro sito web su uno o più social a scelta
- **50 visite al vostro sito** web da utenti unici
- pubblicazione di un blog post riguardo al vostro sito web
- pubblicazione di una recensione sul sito web fatta da esterni
- **produzione grafica** (e.g. brochure, poster, invito)